



## COMUNE DI PACIANO

Provincia di Perugia

N. 82 DELLA RACCOLTA GENERALE

COPIA DI DETERMINAZIONE DELL'AREA DI VIGILANZA

Numero 6 Del 26-05-2011

=====

Oggetto: APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.

=====

L'anno duemilaundici, il giorno ventisei del mese di maggio alle ore \*\*\*\*\*, nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art.28 del D.Lgs. n.77/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le leggi n.142/1990 e n.241/1990;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità ;

Visto la legge n.127/1997;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.1407 del 25/02/2008 adottata dalla Provincia di Perugia Area Ambiente e Territorio Servizio Gestione e Controllo Ambientale è stata rinnovata sino al 26/02/2018, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione rilasciata con D. D. regionale n.1599 del 26/02/2003 al Comune di PACIANO all'esercizio di una Stazione Ecologica, sita presso l'autoparco comunale in un'area contraddistinta catastalmente al foglio n.7 con la part.n.709;

- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008 sono state dettate nuove disposizioni per definire la disciplina delle stazioni ecologiche che assumono la denominazione di "centri di raccolta comunali" destinati a ricevere, per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, i rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze e dagli altri soggetti tenuti al ritiro delle utenze domestiche e al conferimento di specifiche tipologie di rifiuti, ai fine di agevolare l'incremento dei livelli di raccolta differenziata e il conseguimento, su tutto il territorio nazionale, degli obiettivi fissati dalla normativa vigente in materia;

- il nuovo Decreto Ministeriale all'art. 1 definisce i centri di raccolta comunali di che trattasi, all'art. 2 detta la nuova normativa autorizzativa e con l'allegato 1 disciplina i requisiti tecnico gestionali che i centri di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono possedere secondo la nuova disciplina;

- con il D.M. 13 maggio 2009 è stato modificato il D.M. 8 aprile 2008 in alcune sue parti, tra cui l'incremento di ulteriori codici CER conferibili presso il centro di raccolta;

Rilevato che:



- ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del Decreto 8.4.2008 la realizzazione dei centri di raccolta è approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente;
- è pertanto necessario approvare l'adeguamento del centro di raccolta ubicato nel Capoluogo di PACIANO secondo le nuove disposizioni ministeriali;
- i centri di raccolta sono gestiti in conformità alle disposizioni di cui al citato allegato 1 al sopradetto D.M.;
- il soggetto che gestisce il centro di raccolta è iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., nella Categoria 1/C integrata per l'attività di "Gestione Centri di Raccolta", necessaria per l'attività di gestione dei Centri di raccolta Comunali;

Considerato che:

- il centro di raccolta di PACIANO è conforme ai requisiti di cui ai seguenti punti dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i.:
- : - 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2, 4.1, 4.3, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8, 5.10, 5.11, 5.12, 6.1, 6.2, 6.3;

Vista la seguente documentazione relativa al centro di raccolta di PACIANO:

- richiesta di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- Relazione tecnica;
- Estratto CTR, scale 1: 25.000;
- Inquadramento Territoriale, con mappa catastale scale 1: 2000 ed



estratto CTR scale 1: 5000,

- Planimetria Generale Impianto, scala 1: 200/1: 100;
- Particolari Elementi Impianto, scala 1: 100/ 1: 50;
- Certificato di regolare esecuzione;
- Estratto PRG;

Visto l'art. 107 del D.Lgs 267/2000;

#### D E T E R M I N A

- di approvare ed autorizzare, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del Territorio e della Tutela del Mare 8 aprile 2008, come integrato con D.M. 13 maggio 2009, l'adeguamento del centro di raccolta comunale dei rifiuti raccolti in modo differenziato del Comune di PACIANO;

- di dare atto che al centro di che trattasi saranno conferite esclusivamente le tipologie di rifiuti definite dal punto 4.2 di seguito riportate:

- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
- imballaggi di carta e cartone (codice CER 15.01.01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15.01.02)
- imballaggi in legno (codice CER 15.01.03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15.01.04)
- imballaggi in materiali compositi (codice CER 150105)
- imballaggi in materiali misti (codice CER 15.01.06)
- imballaggi in vetro (codice CER 15.01.07)
- imballaggi in materiale tessile (codice CER 15 01 09)
- contenitori T/FC (codice CER 15.01.11\*)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)



- filtri olio (codice CER 16 01 07\*)
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15\* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
- gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04\* codice CER 16 05 05)
- miscugli e scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 0107)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
- rifiuti di carte e cartone (codice CER 20.01.01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20.01.02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- abiti e prodotti tessili (codice CER 20 0110 e 20 01 11)
- solventi (codice CER 20 0113\*)
- acidi (codice CER 20 0114\*)
- sostanze alcaline (codice CER 20 01 15\*)
- prodotti fotochimici (codice CER 20 01 17\*)
- pesticidi (codice CER 20 01 19\*)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23\*, 20 01 35\* e 20 01 36)
- olii e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- olii e grassi diversi da quelli del punto precedente, ad esempio olii minerali esausti (codice CER 20 01 26\*)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27\* e 20 01 28)
- detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29\*)



- detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30\*)
- farmaci (codice CER 20 01 31\* e 20 01 32)
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601\* 160602\* 160603\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33\*)
- batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33\* (codice CER 20 01 34)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37\* e 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- terra e roccia (codice CER 20 02 02)
- altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
- ingombranti (codice CER 20 03 07)

- di autorizzare la Società GEST S.r.l. e per essa la TSA S.p.a. con sede in C.S. 107 Soccorso di Magione, in virtù del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani stipulato tra la GEST S.r.l. ed il Comune di PACIANO alla gestione del centro di raccolta in parola che, possiede i requisiti di legge prescritti e che sarà tenuta ad operare nel pieno rispetto del D.M. 8.4.2008;

- di dare atto che nel centro di raccolta comunale di PACIANO possono essere conferiti anche rifiuti raccolti dal gestore del servizio pubblico;

- di dare atto che nella specifica area indicata nella Planimetria Generale dell'impianto potrà essere effettuata l'attività di cernita e raggruppamento manuale volta a favorire il recupero e il reimpiego di alcuni materiali o parti di essi;

- di dare atto che la presente autorizzazione e la relativa gestione è



subordinata alle seguenti condizioni e prescrizioni stabilite dal più volte citato D.M. 8.4.2008:

- prima dell' eventuale chiusura dell'impianto, l'Amm/ne Comunale predisporrà un piano di ripristino a chiusura dell'impianto stesso al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area ( punto 2.4 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008);
- il centro di raccolta dovrà essere disinfestato periodicamente e dovranno essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro (punto 5.4 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008);
- dovranno essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib al D.M. 8.4.2008 e s.m.i. (punto 6.5 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i );
- l'accesso al centro di raccolta comunale sarà consentito alle sole utenze domestiche;
- i dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta devono essere trasmessi, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo; (punto 6.6 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i );
- il gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta comunica al centro di raccolta conferente la successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime secondarie (punto 6.7 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 e s.m.i );
- la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi ( punto 7.1 dell'allegato 1 al D.M. 8.4.2008 );
- di comunicare il presente provvedimento alla Provincia di Perugia ed

